



Ministero della pubblica istruzione

Dipartimento per la programmazione ministeriale
e per la gestione ministeriale del bilancio,
delle risorse umane e dell'informazione
Il Capo Dipartimento

Prot. 478

Roma 20/4/2007

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali del

Toscana

Oggetto: INTERVENTI PER IL PAGAMENTO DELLE SUPPLENZE

In merito alle segnalazioni relative alle difficoltà che incontrano le scuole per il pagamento delle supplenze, è necessario fare un po' di chiarezza.

Le problematiche denunciate, ereditate dalla passata legislatura, derivano dalle riduzioni degli stanziamenti di bilancio operate a danno delle scuole su alcune voci di spesa, nel periodo 2002-2006:

supplenze brevi:	- euro 494,4 mln, pari a 46,6%;
esami di Stato:	- euro 106,4 mln, pari 72,6%;
funzionamento amministrativo e didattico:	- euro 159,8 mln, pari a 53,0%.

Complessivamente, da un monitoraggio effettuato, al 31.12 .06, le scuole avevano cumulato situazioni di sofferenza per oltre 425 milioni di euro.

Non si possono, quindi, ascrivere alla prima assegnazione delle risorse per il 2007 le difficoltà in cui versano i bilanci delle scuole; inoltre è improprio il riferimento a ulteriori riduzioni di risorse destinate alle supplenze, in quanto alla prima assegnazione ne seguiranno altre, parametriche al monitoraggio delle fabbisogno effettivo.

E' necessario, anche, sottolineare che le risorse assegnate non sono più articolate secondo i vecchi capitoli, ma confluiscono nell'unica voce "entrate per finanziamento dello Stato" "senza ulteriori vincoli di destinazione, oltre a quelli derivanti dalla vigente normativa contrattuale, per quanto riguarda il Fondo di istituto, e da obbligazioni giuridiche già assunte dalle scuole."

Peraltro, al fine di far fronte alle maggiori esigenze delle scuole, derivanti, in particolare, dalle spese per le supplenze legate alle astensioni obbligatorie per la maternità e all'obbligo di retribuire anche le supplenti che dovessero trovarsi in situazioni analoghe, il Ministro Fioroni ha avanzato la richiesta formale al Ministro dell'Economia e delle Finanze, di provvedere a tali pagamenti ponendo l'onere a carico delle partite di spesa fissa e non a carico del bilancio delle scuole.

L'amministrazione intende, comunque, intervenire in quelle situazioni dove l'indisponibilità di risorse nelle casse delle scuole può mettere a rischio la garanzia del servizio scolastico.

Al fine di effettuare una rapida ricognizione di queste situazioni ed inviare alle scuole segnalate i fondi necessari, le Istituzioni scolastiche inoltreranno richiesta di integrazione di fondi all'Ufficio Scolastico Regionale di competenza, che a sua volta dovrà trasmetterla alla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio del MPI.

Considerata l'urgenza da parte delle Istituzioni scolastiche di far fronte alle loro necessità, si pregano le SS.LL. di volere acquisire e trasmettere con la massima sollecitudine i dati relativi alle esigenze delle istituzioni scolastiche che non sono in grado di provvedere al conferimento di supplenze.

IL CAPO DIPARTIMENTO
f.to Emanuele Barbieri